



Il Presidente

Commissario Di Governo

*Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli Accordi di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte
D.L. del 24 giugno 2014 n. 91 convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116.
Decreto Commissariale n. 1 del 9/02/2015*

DECRETO n. 13- AdP2010 del 27 ottobre 2017.

OGGETTO: Presa d'atto progetto definitivo dell'intervento TO190A/10-1 "Realizzazione nuovo canale scolmatore tra il canale della Ficca e i ponti cittadini sul fiume Po – 1° Lotto Soluzione H2" in Comune di Moncalieri di cui al Secondo Atto Integrativo all'AP del 17/11/2010. Cofinanziamento intervento e individuazione della Stazione Appaltante.

Il presente Atto si compone di n. 5 pagine.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

Visti:

- la legge 26 febbraio 2010 n. 26, conversione in legge del D.L. 30 dicembre 2009 n. 195, ed in particolare l'art. 17 "*Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale*" nel quale è prevista la nomina di Commissari Straordinari per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- la legge 11 agosto 2014, n. 116 che affida ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo, l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 della legge;
- l'art. 18, commi 2 e 5, della L. R. n. 18/1984, sostituito con l'art. 1 della L. R. n. 6/2008;
- il D.lgs 18 aprile 2016 n. 50, implementato e coordinato dal D.lgs 19 aprile 2017 n. 56;

richiamati:

- la D.G.R. 69-2401 del 22 luglio 2011;
- Il Decreto commissariale n. 1 del 10 novembre 2011;
- Il Decreto commissariale n. 1 del 9 febbraio 2015;
- l'Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte il 17 novembre 2010;
- il 2° Atto Integrativo all'Accordo di Programma, sottoscritto il 5 dicembre 2016, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Tenuto conto che:

- L'intervento oggetto del presente atto è contenuto nell'Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione Piemonte ed il Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio e del mare in data 16/11/2010, seguito dal Primo Atto integrativo all'Accordo del 6 maggio 2011 e dal Secondo Atto Integrato del 5/12/2016;
- Il Commissario Straordinario non ha attivato precedentemente, per l'intervento de quo, alcun tipo di finanziamento, in attesa che il Comune di Moncalieri formalizzasse il proprio progetto definitivo e su di esso ottenesse tutte i previsti pareri e/o autorizzazioni;
- con nota n. 14383 del 27/07/2016 la Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente ha fornito ai Commissari di Governo precisazioni in merito al Comitato d'Indirizzo e controllo, nella quale si comunica che "*Qualora l'urgenza di intervenire sia incompatibile con i tempi di convocazione del comitato, il commissario dovrà valutare l'opportunità di procedere autonomamente e di proporre la relativa rimodulazione a ratifica del comitato, chiedendone comunque tempestivamente la convocazione*";
- l'intervento "*Nuovo argine in destra del Po a valle dello svincolo autostradale in comune di Moncalieri –Realizzazione*" finanziato con i fondi FSC 2007-2013 in attuazione a cura di AIPo, i cui lavori aggiudicati, giusta Determinazione Dirigenziale AIPo n. 935 del

- 31/08/2016, sono stati consegnati in data 21 settembre 2017 pertanto sono in corso di esecuzione da parte di Aipo;
- Con nota n. 5410 del 3/10/2017 il Comune di Moncalieri ha inviato alla struttura del Commissario di Governo il progetto definitivo “Realizzazione nuovo canale scolmatore tra il canale della Ficca e i ponti cittadini sul fiume Po – I° Lotto Soluzione H2” munito della seguente documentazione:
 1. Deliberazione di approvazione progetto definitivo n. 156 del 2/10/2017;
Autorizzazioni dei seguenti Enti:
 2. Ente di gestione aree protette del Po torinese;
 3. Agenzia interregionale fiume Po;
 4. Italgas;
 5. Città Metropolitana di Torino;
 6. Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino;
 7. Rete ferroviaria italiana Direzione di Torino;
 8. Regione Piemonte;
 9. Società Autostradale ATIVA;
 10. Autorizzazione paesaggistica;
 11. Commissione per il paesaggio;
 12. Procedura di VIA : Delibera Giunta Regionale del Piemonte n. 18-5404 del 24/7/2017.
 - Il progetto definitivo “Realizzazione nuovo canale scolmatore tra il canale della Ficca e i ponti cittadini sul fiume Po – I° Lotto Soluzione H2” è stato individuato a seguito di una analisi nella quale sono stati considerati due scenari alternativi:

Il primo scenario (identificato come H1) prevedeva la realizzazione di un tratto di canale scolmatore di circa 1.100 metri di lunghezza con la realizzazione di una stazione di sollevamento a valle del medesimo, e di vasche di laminazione per un volume di invaso di circa 340.000 mc, per un costo complessivo delle opere di € 9.050.000,00, e di € 5.890.000,00 per realizzazione del primo lotto.

Lo scenario H2, invece, prevede la riduzione della lunghezza del canale scolmatore a circa 130 m, e la realizzazione di due stazioni di sollevamento, una in corrispondenza di Agenzia delle Entrate e l'altra del Canale della Ficca.

Lo sviluppo di questo secondo scenario progettuale ha condotto ad una quantificazione complessiva degli interventi di € 8.650.000,00, di cui € 5.990.000,00 per la realizzazione del primo lotto di intervento.

Il confronto tra i due scenari progettuali (H1e H2) sia dal punto di vista delle soluzioni complessive che in caso di realizzazione, dei relativi primi lotti funzionali, è stato fatto considerando seguenti parametri:

 1. livello di efficienza idraulica: portate sollevate;
 2. rischio residuo allagamento di aree del territorio, a seguito della realizzazione per lotti e dell'efficienza delle soluzioni complessive;
 3. considerazioni sulla quantità complessiva del terreno agricolo occupato;
 4. costi di investimento in relazione ai risultati raggiunti.

Le soluzioni alternative e le valutazioni tecniche di confronto fra i due scenari, proposte dal Comune di Moncalieri anche in sede di Valutazione Ambientale, hanno trovato la condivisione dei soggetti chiamati ad esprimere il proprio parere o autorizzazione.
 - Si ritiene, pertanto, condivisibile la proposta progettuale avanzata dal Comune di Moncalieri per la “Realizzazione nuovo canale scolmatore tra il canale della Ficca e i ponti cittadini sul fiume Po – I° Lotto Soluzione H2”, approvato dal Comune per un costo complessivo di € 5.990.000,00, al fine dell'ottenimento del finanziamento previsto nell'Accordo di Programma di € 2.072.500,00.

- Lasciando la realizzazione del secondo lotto, ulteriori stazioni di sollevamento, a successivi finanziamenti a carico del Comune di Moncalieri.

Considerato, inoltre, che :

- il sistema arginale in sponda dx del fiume Po è in corso di realizzazione, come sopra specificato e che esso, una volta realizzato, in caso di eventi di piena concomitanti del fiume Po e dei rii collinari di Moncalieri, non consentirebbe lo scarico dei rii stessi nel fiume Po, provocando, conseguentemente, allagamenti diffusi ai quali si intende, invece, porre rimedio con l'intervento in oggetto, si ritiene opportuno e necessario procedere alla sua attivazione chiedendo comunque tempestivamente l'attivazione del Comitato d'Indirizzo dell'accordo per la relativa rimodulazione e/o ratifica da parte dell'organo di gestione dell'Accordo;
- sulla Contabilità Speciale 5647 "Rischio idrogeologico- Piemonte" sussiste la copertura di spesa per l'intervento in oggetto;

Tutto quanto sopra considerato:

DECRETA

Art. 1

Finalità ed oggetto

Di richiamare le premesse in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Di prendere atto che il progetto **"Realizzazione nuovo canale scolmatore tra il canale della Ficca e i ponti cittadini sul fiume Po – I° Lotto Soluzione H2"** in comune di Moncalieri ammonta ad € 5.990.000,00 e che l'Amministrazione Comunale di Moncalieri si è resa disponibile a cofinanziare l'intervento.

Di prendere atto che il progetto definitivo del predetto intervento è stato approvato in linea tecnica con la DGC di Moncalieri n. 156 del 2/10/2017 ed ha ottenuto le autorizzazioni necessarie.

Di disporre il cofinanziamento per € 2.072.500,00, con i fondi del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare previsti nell'Accordo di Programma – 2° Atto Integrativo, dell'intervento **"Realizzazione nuovo canale scolmatore tra il canale della Ficca e i ponti cittadini sul fiume Po – I° Lotto Soluzione H2"**, in comune di Moncalieri a partire dalla progettazione esecutiva

Di disporre che il cofinanziamento, oggetto del presente atto, divenga esecutivo a seguito del ricevimento della Deliberazione del Comune di Moncalieri di impegno di spesa delle risorse a completamento della copertura finanziaria del predetto intervento che è di € 5.990.000,00.

Di individuare come Stazione Appaltante il Comune di Moncalieri.

Di dare atto che sarà riconosciuto, con i fondi di cui al presente Decreto, un contributo massimo per spese tecniche, comprensivo di oneri previdenziali ed IVA, pari ad € 33.936,30, secondo i criteri ed i coefficienti di cui al D.P.C.M. 14 luglio 2016 (tabella 1 e tabella 2). La spesa, eventualmente sostenuta in eccedenza, sarà a carico della Stazione Appaltante.

Sono considerate spese tecniche:

spese di progettazione, direzione lavori, contabilità, coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, verifiche, collaudo, consulenza tecnica, relazione geologica, ulteriori relazioni tecniche specialistiche, spese tecniche per frazionamenti, incentivi erogati ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, comma 3, semprechè l'Ente si sia dotato di apposito regolamento interno, che dovrà essere richiamato nel provvedimento di liquidazione della spesa; l'accantonamento delle quote di cui al comma 4, art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non sono riconosciute in quanto il finanziamento in oggetto è a destinazione vincolata.

Non sono riconosciute le spese per la validazione dei livelli progettuali, in quanto rientranti nei compiti del RUP;

Di rinviare a successivo Decreto la definizione degli indirizzi tecnico-amministrativi, le modalità di rendicontazione e controllo, monitoraggio ed erogazione del finanziamento

Di richiedere fin d'ora l'attivazione del Comitato d'Indirizzo dell'Accordo al fine di formalizzare, ai fini dell'Accordo di Programma, il contenuto del presente atto.

Art. 2

Pubblicazione

Ai fini dell'efficacia del presente Decreto si dispone che lo stesso sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito della Regione Piemonte, sezione *Amministrazione trasparente*, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n. 33/2013.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Nomina con Decreto Commissariale n. 1 del 9/02/2015)

Arch. Luigi ROBINO

Firmato digitalmente

Visto

il Dirigente del Settore Difesa del suolo,

Ing. Gabriella GIUNTA

Firmato digitalmente

Il Referente

Ing. Mario Porpiglia